

SCHEDA: 0033 - Caniccia
LOCALIZZAZIONE
Codice Regione di provenienza: 410

Tipo popolamento: Di riserva

Tipo materiale: Fonte di seme

Provincia: RE **Comuni:** Casina

Tavola CTR: 218-NE

Scala: 1:25.000

Coordinate UTM: E 620685

Superficie totale: 28,0 ha

N 929047

SPECIE IDONEE: Arboree principali: qpu

Referenti: Comunità Montana Appennino Reggiano.

Confini: popolamento del medio Appennino reggiano, localizzato in destra orografica del T. Crostolo, alle pendici del Monte delle Tane, fra gli abitati di Caniccia e casa Cispiolla. L'accesso al popolamento è garantito dalla strada che da Casina si dirige verso Giandeto, dalla qui dirigersi verso il Monte delle Tane; lungo la suddetta strada, presso i prati, sono inoltre presenti diversi soggetti di roverella di grosse dimensioni.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi normali

Agibilità: Agevole

PROPRIETA' Proprietà non indicate

PORTASEME

Portaseme non indicati

Motivi di iscrizione: la copertura forestale del medio Appennino reggiano vede prevalentemente popolamenti di cerro, roverella, carpino nero, caratterizzati da fertilità molto variabile. Nella maggior parte dei casi la presenza di suoli pesanti, ricchi di argille favoriscono il cerro, mentre la roverella è relegata nelle stazioni con suoli più superficiali. In questo contesto è quindi difficile trovare individui di roverella di grandi dimensioni, di buon portamento ed abbondantemente fruttificanti. La zona oggetto della presente scheda si differenzia per la presenza di numerosi individui di roverella di grandi dimensioni localizzati, sia in bosco che al bordo dei coltivi, particolarmente idonei alla raccolta.

DATI STAZIONALI
QUOTE minima: n.i.

media: 611

massima: 699

ESPOSIZIONE primaria: 248°-392°

secondaria: Non disponibile

Inclinazione° : 15

CLIMA Precipitazioni medie annue (mm): 800

Precipitazioni medie estive (mm): 158

Temperatura media annua (C): 11,9

Indice di Gams: n.i.

Indice di Rivaz: n.i.

Morfologia: Alto versante

Substrato: Arenarie

Suoli: popolamento del medio Appennino situato su suoli poco evoluti a seguito dell'erosione indotta dal ruscellamento dell'acqua. Suoli profondi o molto profondi, a tessitura media, buona disponibilità di ossigeno, da moderatamente acidi a debolmente alcalini, negli orizzonti superficiali, e da debolmente a moderatamente acidi negli orizzonti profondi. Si tratta di suoli con un'elevata variabilità per il contenuto di carbonati (non calcarei o calcarei) e pendenza, ondulati, moderatamente ripidi o ripidi. Questi suoli, formati dall'alterazione di rocce stratificate, principalmente arenace-pelitiche, rientrano, secondo la classificazione FAO, negli Eutric Cambisols e, localmente nei Calcaric Cambisols.

Tipi forestali: la copertura forestale, presente in modo continuo su buona parte della superficie, è costituita da Querceti mesoxerofili di roverella variante con Cerro.

POPOLAMENTO FORESTALE
Forma di governo principale: fustaia

Forma di governo secondaria: non definita

Fase di sviluppo: fustaia giovane / adulta

Struttura: monoplana

DATI DENDROMETRICI
Numero piante ad ha: 1010

Area basimetrica media ad ha (mq/ha): 9,0

Volume medio ad ha (mc/ha): n.i.

Altezza pianta dominante (m): n.i.

Altezza media (m): n.i.

Diametro medio di area basim. media (cm): 11,0

Gestione pianificata: Attualmente, per la zona non vi sono piani di gestione.

Situazione evolutivo-culturale: si tratta di fustaie mediamente dense di roverella, sempre miste con cerro, derivanti da conversione. Il pino silvestre si è insediato, presumibilmente, a seguito del pascolamento di ungulati domestici e dei tagli pregressi, colonizzando le zone più aperte; attualmente, questa specie, a seguito della chiusura del soprassuolo, è in una fase di regressione.